

IL CONSIGLIO COMUNALE

Allegato
alla deliberazione CC
22.11.2002, n. 331

Valutando positivamente la decisione dell'amministrazione comunale d'iniziare ad avvalersi di programmi "Open Source" attraverso corsi di formazione del personale e l'attivazione del software libero presso i PC dell'ufficio giovani;
rilevando il crescente interesse tra i cittadini della nostra città verso il software libero come dimostra il successo di partecipazione allo stand- patrocinato dall'assessorato alle politiche giovanili - della locale associazione amici di Linux durante il festival di Arezzo Wawe;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

a proseguire sulla strada intrapresa attraverso la graduale implementazione dei prodotti Open Source nei PC degli uffici del Comune di Arezzo, invitando anche gli altri enti pubblici ad "acquistare" pacchetti software per ufficio tenendo conto di:

- a) esigenze di sicurezza e quindi esclusivo impiego di software libero o almeno open source per i computers destinati ad utilizzare e immagazzinare dati riservati, protetti dalla legge sulla privacy o comunque di valore per l'amministrazione e/o per i cittadini;
- b) di valutare anche la componente costo del prodotto/assistenza fornita allorché siano state riscontrate in offerta concorrenziale caratteristiche comparabili di facilità d'uso e rispondenza dei singoli prodotti alle esigenze degli enti stessi (specie laddove queste si identifichino, come normalmente accade, nella semplice produzione di documenti, scambio di posta o in altre elementari funzioni) nonché a verificare se analoghe caratteristiche sono assicurate da prodotti che possono essere acquisiti gratuitamente. A considerare nella creazione dei budgets di spesa i vantaggi derivanti da investire più in assistenza ed installazione e meno nel software in particolare impiegando software libero;

A promuovere l'impiego di formati di dati standard, aperti e documentati, in quanto di estrema importanza e flessibilità per mantenere la piena compatibilità con futuri cambiamenti tecnici e avendo questo notevole impatto nel caso di realizzazione di programmi ad hoc per la PA senza nessuna conseguenza sulla facilità d'uso;

A proseguire nel programma dei corsi di riqualificazione informatica per i dipendenti comunali anche sull'impiego del sistema operativo Linux e di altri prodotti di free software (e quindi open source) e ad indirizzare i dipendenti all'impiego esclusivo nella spedizione di documenti di formati di salvataggio/interscambio leggibili da qualsiasi altro programma di scrittura (ad esempio formato rtf) e non semplicemente documenti nell'ultima versione disponibile del programma di word processing di cui dispongono; similmente si dovrebbe agire con gli altri programmi di ufficio (tabelle, presentazioni, etc.);

Ad attivarsi per mettere in atto politiche per diffondere maggiormente il software libero e open source nelle scuole e presso tutti i cittadini;
Ad aderire al progetto "Linux&scuole" dell'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), con il quale si prefigge l'obiettivo della "diffusione delle tecnologie informatiche Open Source nelle diverse realtà didattiche";